



Divertimenti tristi raccoglie un centinaio di frammenti. Una definizione possibile del libro è quella fornita dal suo autore nell'Avvertenza: *Divertimenti tristi* è un'opera in prosa appartenente al genere letterario del «racconto rotto».

Gabriele Di Luca, editorialista del «Corriere dell'Alto Adige» e autore della postfazione, ci guiderà tra le linee di rottura che si aprono tra una prosa e l'altra.

Seguirà la lettura di una serie di divertimenti, sia in italiano che in tedesco.

«Il libro di Enrico De Zordo colma una lacuna incredibile: incredibile infatti che uno dei più validi scrittori altoatesini non avesse ancora trovato il modo di depositare le sue intuizioni in un volume compiuto, segnando così sulla mappa della produzione locale un punto di raggiunta consapevolezza e di ulteriore sconfinamento.

Dopo la lunga stagione caratterizzata dal recupero della memorialistica, cioè dal sentimento di una comunità alla ricerca del radicamento, qui si compie il passaggio stilistico che fa evaporare il riferimento al luogo «dal quale si scrive» o «del quale si scrive» in qualcosa che ambisce a pieno titolo a collocarsi nella cornice letteraria nazionale. Una prova di maturità non solo individuale, non solo legata alla particolare biografia dell'autore, bensì l'esempio di come la marginalità può essere superata solo dalla qualità.»

Gabriele Di Luca



Enrico De Zordo

è nato a Brunico nel 1969 e vive a Bressanone.

Ha pubblicato un libro di poesie (*Perimetri*, L'Autore Libri Firenze, 1998) e una raccolta di prose minime (*Divertimenti tristi*, Edizioni Alpha Beta, Merano, 2018). Dal 2010 lavora nell'ambito dei servizi sociali.

»Enrico De Zordo ist ein neues Gesicht in der Südtiroler Literatur. Er hat jetzt sein erstes Buch vorgelegt. Kurze Prosastücke, messerscharf und auf den Punkt gebracht.«

Georg Mair, ff 20/2018

Divertimenti tristi

Enrico De Zordo

Einführung/Introduzione
Gabriele Di Luca

Leseabend
Serata
di lettura



»Enrico De Zordo erzählt dann, wie er zu seiner Sprache gefunden hat, wie er lange gemeint habe, sein italienisch sei arm - der Standard der Italiener in Südtirol eben, dass also sein Schreiben eine Stilübung nach dem Vorbild von Meistern wie Italo Calvino oder Giorgio Manganelli gewesen sein, und dass er eines Tages plötzlich seine Sprache habe akzeptieren können, als habe sich eine innere Blockade gelöst.«

Georg Mair, ff 20/2018

»Der dritte »Sektor« des Buches »Südtiroler Notizzettel und andere Sackgassen« entstand in den Nullerjahren dieses Jahrhunderts, als Enrico De Zordo einer der eifrigsten Blogger des Landes war, Blogs wie »Brennerbasisdemokratie« (BBD) oder »Sentieri interrotti« waren das Fitnessstudio für sein Schreiben, das Depot aus dem er Sätze und Themen für die späteren Texte entnimmt. Jetzt hat De Zordo die Krücken der Chronik weggeworfen.«

Georg Mair, ff 20/2018

Dienstag/Martedì

11.09.2018 Domcafé, Michaelsstube
Pfarrplatz 3/Piazza Parrocchia 3
Brixen/Bressanone
Unkostenbeitrag/contributo spese 2 Euro

heimat Brixen/Bressanone/Persenon,
Hartmannweg 25, 39042 Brixen, Walter Kircher
vorstand@heimat.bz